



ORIGINALE

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 8 DEL 18-02-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2014, n. 11 NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO.ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE DELLA REGIONE VENETO 6 giugno 2017, n. 14.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previ avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	RUZZA SARA	A
PASETTO VERONICA	P	DUO' PATRIZIA	P
MARANGONI DAVIDE	P	MARANGONI LAILA	P
SANFELICE MICHELE	P	CHIEREGHIN SILVIA	P
FIORAVANTI ALBERTO	P	RICCHI SILVIA	P
DUO' ENRICO	P	PREGNOLATO RENATO	P
BOSCARO SILVIA	P		

Presenti **12**

Assenti **1**

Assiste all' adunanza il Sig. VERONESE PIETRO Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

SANFELICE MICHELE
DUO' PATRIZIA
RICCHI SILVIA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- con DGR 969 del 23.06.2017 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Taglio di Po e la cui efficacia è avvenuta a far data dal 01.08.2017 successivamente alla pubblicazione avvenuta nel B.U.R. n. 68 del 18.07.2017;
- la Legge della Regione del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi: la programmazione dell’uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l’utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 22.08.2017 l’Amministrazione Comunale ha provveduto a perimetrare gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all’art. 2, comma 1, lettera e) come previsto dalle disposizioni transitorie dell’art. 13, comma 9 della soprarichiamata nuova L.R. 14/2017;
- unitamente alla suddetta Delibera di Giunta, come primo adempimento, è stata inviata, oltre la Scheda Informativa con i dati dello strumento vigente (P.R.G.), anche quella con i dati del P.A.T. approvato;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25.05.2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’art. 4, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 14 del 06.06.2017 e, la suddetta legge prevede all’art.13, comma 10 che i comuni entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate previste dalla norma stessa;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018, pubblicata nel BUR n. 98 del 28.09.2018, avente per oggetto: *“Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell’articolo 4, comma2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione Cr n.74 del 6 luglio 2018”*, viene precisato che nei casi di mero recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n.14/2017 e della DGR n.668/2018, la variante non potrà che essere inquadrata nell’ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

RITENUTO, prima di procedere con la redazione del primo Piano degli Interventi, di ottemperare alla normativa sulle disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e, pertanto, di procedere all’apposita variante al P.A.T. vigente;

DATO ATTO, pertanto, della evidente contiguità tecnico-amministrativa procedurale tra PAT e PI, tale da costituire un unico strumento di pianificazione e ritenendo tale aspetto elemento rafforzante ai fini della qualità del prodotto finale ovvero del PRC;

ACCERTATO che con determinazioni del Responsabile del Servizio LL.PP., Urbanistica ed Ambiente Arch. Paola Dian n.339 e 422/2018 è stato conferito incarico tecnico allo Studio

Tombolan & Associati per la redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/17 e redazione del P.I.;

PRESO ATTO altresì che:

- che la Regione del Veneto ha provveduto a ricalcolare il valore medio della quantità massima di consumo di suolo per ogni A.S.O. (Ambito Sovracomunale Omogeneo) inserendo i nuovi valori dei P.A.T. adottati, assegnando al nuovo strumento la quantità di suolo opportunamente ridotta;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Taglio di Po dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018 (allegato C punto 2 Ripartizione della quantità massima di suolo per ogni comune, tabella 1) è pari a 20,67 ha, quantità massima di consumo di suolo ammesso fino al 2050;
- suddetto parametro porta difatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art.13, comma 1, lett.f) della L.R.11/2004 (vd art.20 comma 1 della L.R.14/2017);

VISTO l'articolo 1 c.10 della citata legge regionale n.14/2017, che testualmente recita: *“Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.”*;

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante al P.A.T., secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale e a depositarne copia a prot. 1762 dell'08.02.2019;

VISTI gli elaborati progettuali di variante al P.A.T. in adeguamento alla L.R. 14/2017 di seguito elencati:

Elaborato 01	All.A Ambiti di urbanizzazione consolidata
Elaborato 02	All.A Ambiti di urbanizzazione consolidata
Elaborato 03	Norme tecniche (solo parti oggetto di variante)
Elaborato 04	Relazione tecnica (solo parti oggetto di variante)
Elaborato 05	Relazione tecnica di adeguamento

VISTO l'art.14 della L.R. 14/17, che testualmente recita:

“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) [omissis];

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.”

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Taglio di Po dalla D.G.R.V. 668/18;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. del 14.3.2013 n. 33 la presente proposta di deliberazione sarà pubblicata sul sito web del Comune di Taglio di Po nella sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del Territorio a far data dal __.2.2019;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 6 giugno 2017 n.14;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

UDITI gli interventi che di seguito succintamente si riportano:

Il Consigliere Marangoni Davide spiega che si approverà alla variante entro fine novembre e che c'è tempo per predisporre gli elaborati. Si recepisce un dato stabilito dalla Regione.

Esaurita la discussione si passa alla votazione:

Favorevoli tutti, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;
2. di adottare la variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 composta dai seguenti elaborati:

Elaborato 01	All.A Ambiti di urbanizzazione consolidata
Elaborato 02	All.A Ambiti di urbanizzazione consolidata
Elaborato 03	Norme tecniche (solo parti oggetto di variante)
Elaborato 04	Relazione tecnica (solo parti oggetto di variante)
Elaborato 05	Relazione tecnica di adeguamento
3. di rettificare, come previsto dall'art. 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata così come indicati nell'allegato A (composto di due tavole grafiche) – "Variante al P.A.T. in adeguamento alla L.R. 14/2017";
4. di stabilire che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
5. di prendere atto che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata e, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettandola a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
6. di disporre, come previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 14/2017 e s.m.i., che:

- la variante al PAT venga depositata e resa pubblica presso la sede del comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni;
- dell'avvenuto deposito venga data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune, nel sito web istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente e attraverso l'affissione sulle bacheche comunali dislocate nel territorio comunale;
- nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decida sulle stesse e contestualmente approvi la variante semplificata;

7. di dare atto che sarà cura dell'Ufficio preposto monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire ed aggiornare di volta in volta in un apposito registro;

di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV° comma del T.u.e.l. 18.08.2000, n. 267.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E MODIFICHE
ALLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2014, n. 11 NORME PER IL GOVERNO
DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO.ADOZIONE VARIANTE AL
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE DELLA
REGIONE VENETO 6 giugno 2017, n. 14.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
DIAN PAOLA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
VERONESE PIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo on-line ove rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Li _____



Il Vice Segretario Comunale
RODELLA CINZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
RODELLA CINZIA